LICEO STATALE "RENATO DONATELLI"

Anno scolastico 2019/ 20

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Classe	sezione	Materia	docente
IV	**A**	**ITALIANO**	**VALERIA DELLA CROCE**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 20 alunni. In generale il livello di preparazione risulta buono, in continuità con i risultati dello scorso anno.
Un ristretto gruppo di alunni costituisce una vera eccellenza per i livelli di apprendimento ed i risultati conseguiti. Le competenze globali sono dunque medio-alte, l'attenzione è sostenuta, molti studenti lavorano con appunti autonomi redatti durante il lavoro in aula. Le competenze scritte risultano tuttavia più disomogenee, pertanto l'insegnante porrà particolare attenzione al loro consolidamento e miglioramento.
Il comportamento è generalmente corretto ed adeguato al contesto. La classe dimostra una discreta vivacità intellettuale, anche se non è sempre aperta o interessata al dialogo.

2. DEFINIZIONE DELL'APPORTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITÀ EDUCATIVE E DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI PREVISTI DAL COLLEGIO DOCENTI (PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO) E DAL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI CLASSI QUARTE

- Potenziamento della produzione scritta e orale;
- Potenziare l'uso della terminologia specifica di ogni disciplina;
- Potenziare la disponibilità/capacità a collaborare in modo solidale.

COMPETENZE

- Saper argomentare e comunicare in modo corretto e ordinato;
- Saper ascoltare in modo attivo e costruttivo;
- Saper correlare la domanda e la risposta;
- Saper raccogliere e ordinare appunti;
- Saper utilizzare in modo autonomo metodi di studio e di lavoro.

STRATEGIE da attuare: vedi sezione "Metodi", nella parte iniziale

VALUTAZIONE
La valutazione degli obiettivi e delle competenze sarà effettuata in occasione dei consigli di classe contestualmente alla valutazione disciplinare e in relazione alla ricaduta nelle varie materie

3. FINALITÀ E OBIETTIVI PERSEGUIBILI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere il valore della lingua italiana come bene culturale, come mezzo di accesso alla conoscenza e alla piena realizzazione dell'individuo;
- Comprendere il valore intrinseco della lettura come mezzo di interpretazione e conoscenza della realtà;
- Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze rappresentate nei testi (temi, sensi espliciti ed impliciti, archetipi e forme simboliche) e gli strumenti retorici della rappresentazione.

COMPETENZE

- Saper padroneggiare la lingua italiana per i diversi scopi della comunicazione scritta ed orale, con l'uso di una sintassi corretta e di un lessico appropriato;
- Realizzare testi scritti di diverso carattere;
- Acquisire la capacità di stabilire relazioni interdisciplinari e tra concetti della stessa disciplina.

3. A. APPORTO DELLA DISCIPLINA AGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Si ritiene che lo studio dell'Italiano - sia perché così profondamente connesso col fattore espressivo e con la logica argomentativa, sia perché lo studio della letteratura porta in primo piano, insieme ai fattori storico-culturali, l'analisi degli atteggiamenti e dei sentimenti umani -, in questa classe possa stimolare positivamente la crescita globale, come già riscontrato lo scorso anno.
Sembra giusto pertanto dedicare il più largo spazio alla lettura commentata dei testi, facendo della lezione uno spazio di dialogo e di confronto (oltre che di recupero di contenuti pregressi, ove possibile), non trascurando alcuna occasione di collegare, sulla base di affinità o di differenze, la situazione del passato e la visione dell'essere umano e del mondo con l'attuale. I momenti di verifica – e di discussione degli elaborati scritti – possono realmente essere vissuti e adoperati come momenti di crescita individuale, finalizzati non solo alla valutazione ma anche ad eventuali chiarimenti utili per l'integrazione delle conoscenze personali e all'individuazione dei punti di forze e debolezza del singolo alunno. Quest'ultima prassi è molto delicata per quanto concerne le reazioni interiori e le dinamiche di gruppo, ma può anche consentire una crescita relazionale. Per le strategie da attuare, cfr anche punto 5 (Metodi).

3. B. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA E STRETEGIE PER CONSEGUIRLI

Lo studente, nel complesso delle verifiche effettuate, dimostra di avere raggiunto i seguenti obiettivi :

COMPETENZE	COMPETENZA LINGUISTICA: Linguaggio semplice ma comprensibile e corretto, accettabile nella coordinazione.
CAPACITA'	CAPACITA' ARGOM ENTATIVA: Argomentazione semplice. Accettabile coesione delle deduzioni. Anche se con poca elasticità (eccessiva memorizzazione), con la guida dell'insegnante riesce a orientarsi nella risposta. CAPACITA' DI GIUDIZIO: Esprime valutazioni accettabili, quantunque poco approfondite. Espone il fenomeno senza valutazioni critiche.

CONOSCENZE	RICCHEZZA E APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI: Lo studente conosce un po' sommariamente tutti gli argomenti oggetto del programma/ *oppure:* conosce sufficientemente quasi tutti gli argomenti. Conosce le strutture testuali essenziali. Ripropone correttamente valutazioni avanzate dall'insegnante.

STRATEGIE per conseguire gli obiettivi sopra indicati: v. Metodi

4. CONTENUTI
I periodo

LEGENDA

Gli argomenti (A) sono numerati e disposti secondo la più comune successione cronologica. Al numero assegnato ad ogni argomento si farà riferimento in sede di Relazione finale (al momento di indicare Programmi svolti e Obiettivi raggiunti).

I contenuti sono, inoltre, declinati in COMPETENZE — CAPACITA'— CONOSCENZE, in linea con le indicazioni ministeriali. Qui appresso si indicano le sigle di cui si è fatto uso.
C1 = COMPETENZE
C2 = CAPACITA'
C3 = CONOSCENZE

I periodo

A.1. NICOLO' MACHIAVELLI		
Tempi: settembre-ottobre		
C1	C2	C3
1)Contestualizzare l'autore in relazione all'epoca storica e all'ambiente in cui vive. 2) Rilevare differenze tra il metodo di Machiavelli e la trattatistica politica rinascimentale. 3) Contestualizzare un passo affrontato in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria, alla poetica dell'autore. 4) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 5) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 6) Approfondire ove possibile / ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.	1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore 2) Analizzare un passo del "Principe", individuando i caratteri stilistici e i temi centrali dell'autore. 3) Rintracciare i temi fondamentali della riflessione machiavelliana nel trattato e nella commedia. 4)Descrivere i caratteri fondamentali dei personaggi della "Mandragola".	1) Vita e carattere di Machiavelli, inseriti nel contesto storico della sua epoca. 2) "Il principe": temi, metodo d'indagine e stile. 3) Lettura ed analisi di alcuni passi dell'opera, inclusa la dedica. 4) Il concetto di "virtù" e "fortuna" in Machiavelli, "realtà effettuale", il rapporto con i classici e la visione della politica italiana. 5)Lettura della lettera a F. Vettori del 10 dicembre 1513. 6) "Mandragola": trama, motivi, personaggi, modelli. 7) Lettura di alcuni passi della commedia
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali		

A 2.. L'ETÀ DELLA CONTRORIFORMA: QUADRO STORICO-CULTURALE.

Tempi: ottobre-novembre		
C1	C2	C3
1) Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi principali dell' età della Controriforma 2) Saper esporre i temi centrali e le tensioni dell'epoca. 3) Rilevare affinità e differenze con l'età rinascimentale sul piano culturale.	1) Delineare il quadro storico e culturale dell'età della Controriforma. 2) Individuare le principali istituzioni culturali. 3) Riconoscere le tensioni dell'epoca nella vita e nella produzione di Torquato Tasso quale figura esemplare della nuova cultura e del rapporto con la corte.	1) Quadro storico dell'età della Controriforma. 2) Le istituzioni culturali: corti e accademie. 4) Confronto tra Tasso ed Ariosto come poeti cortigiani.
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A 3.. TORQUATO TASSO		
Tempi: Novembre		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare l'autore e l'opera all'interno del momento storico in cui vive. 2) Contestualizzare un testo dato in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria, alla poetica dell'autore. 3) Rilevare affinità e differenze fra un testo di Tasso e uno di Ariosto su temi affini. 4) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 5) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 6) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.	1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore 2) Analizzare un'ottava data in riferimento a: metro, stile, ritmo, contesto. 3) Riconoscere nel Proemio della *Gerusalemme Liberata* il programma poetico dell'autore 4) Esporre un dato episodio nei suoi caratteri principali. 5) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati 6) Caratterizzare in sintesi un dato personaggio. 7) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione	1) Vita e carattere di Torquato Tasso. 2) (Nelle linee essenziali:) le opere minori. 3) Poetica, modelli letterari, struttura, punto di vista e principali filoni narrativi della *Gerusalemme Liberata* 4) (Attraverso lettura diretta:) il Proemio e alcuni brani antologici.
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.4. LETTERATURA BAROCCA		
Tempi: novembre-dicembre		
C1	C2	C3
1) Identificare novità e limiti della letteratura barocca. 2) Istituire eventuali collegamenti/raffronti con le arti figurative	1) Esporre in modo ragionato i principali caratteri della poesia barocca 2) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati 3) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi	1) I caratteri generali della letteratura barocca e il contesto storico. La definizione del termine 'barocco ' . 2) La vita culturale all'interno delle Accademie: L'Accademia dei Lincei 3 La prosa scientifica e Galileo Galilei 4)Lettura di alcuni passi da *Il*

	che sono stati oggetto di spiegazione	*Saggiatore* e dal *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo* 5) La definizione dei termini 'metafora', 'concetto', 'poetica della meraviglia' 6) Lettura diretta di un componimento rappresentativo delle tendenze del periodo
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

II periodo

A.5. CARLO GOLDONI		
Tempi: gennaio		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare l'autore e l'opera all'interno del momento storico 2) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 3) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 4) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate. 5) Saper caratterizzare in breve i personaggi e il sistema dei personaggi de *La locandiera*.	1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore 2) Identificare i due versanti principali della riforma goldoniana della commedia. 3) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati 4) Saper identificare i caratteri dei personaggi nei testi considerati 5) Saper produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione	1) Nelle linee essenziali: Caratteri dell'Illuminismo 2) Il percorso biografico di Carlo Goldoni e la riforma della commedia 2) I contenuti della commedia *La locandiera* 3) Lettura delle scene più significative da *La locandiera*
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.6. GIUSEPPE PARINI		
Tempi:febbraio		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare l'autore e l'opera all'interno del momento storico . 2) Contestualizzare un testo dato all'interno dell'opera e in relazione alle scelte principali dell'autore. 3) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 4) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 5) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.	1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore. 2) Definire in breve i caratteri propri dell'illuminismo pariniano. 3) Definire i caratteri propri della satira pariniana. 4) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati. 5) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione.	1) Conoscere la vita di Parini e una panoramica delle opere. 2) Conoscere genere letterario, struttura, genesi e contenuti del *Giorno* . 3) Conoscere almeno un passo del *Mattino* e uno del *Mezzogiorno*.

VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.6. NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO. UGO FOSCOLO		
Tempi: marzo- aprile		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare il Neoclassicismo in rapporto ai caratteri generali del tempo. 2) Contestualizzare il Preromanticismo in rapporto ai caratteri generali del tempo. 3) Contestualizzare U.Foscolo e la sua opera all'interno del momento storico e in rapporto a Preromanticismo e Neoclassicismo. 4) Operare confronti tra testi foscoliani diversi, individuando analogie e differenze. 5) Contestualizzare un testo dato in relazione al periodo storico, alla corrente, alla poetica dell'autore. 6) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 7) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 8) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.	1) Identificare le principali coordinate del Neoclassicismo. 2) Identificare i caratteri fondamentali del Preromanticismo 3) Individuare alcuni fenomeni paralleli riguardanti le arti figurative e/o le letterature straniere. 4) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario di Ugo Foscolo. 5) Definire i caratteri propri della sensibilità foscoliana . 6) Identificare nell'opera di Foscolo componenti illuministiche, neoclassiche e preromantiche 7) Riconoscere il tema centrale di un sonetto. 8) Riconoscere i principali elementi formali, stilistici, contenutistici dei passi poetici considerati. 9) Definire la teoria delle 'illusioni' 10 Identificare nei *Sepolcri* le principali sequenze argomentative 10) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione.	1) I caratteri del Neoclassicismo 2) Conoscere i caratteri del Preromanticismo e le principali correnti europee. 3) Il percorso biografico, il carattere e il pensiero di Ugo Foscolo; i suoi rapporti con l'età napoleonica 4) Una panoramica delle opere foscoliane 5) I caratteri del classicismo foscoliano (riferimenti alle *Odi* e al poemetto *Le Grazie*) e l'atteggiamento preromantico. 6) (In modo approfondito) i tre sonetti maggiori 7) Occasione, struttura e contenuti del carme *Dei Sepolcri* 8) Caratteri del romanzo *Ultime lettere di Iacopo Ortis* e lettura diretta di almeno un brano del romanzo 9) (In modo approfondito:) alcuni passi dei *Sepolcri* 10) L'accezione foscoliana matura di 'illusione'
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.7. L'ETA' DEL ROMANTICISMO, ALESSANDRO MANZONI		
Tempi: aprile -maggio		
C1	C2	C3
1) Delineare i caratteri storico-culturali del Romanticismo in Italia e in Europa. 2) Contestualizzare le esperienze umane ed intellettuali dell'autore nel clima storico della sua epoca. 3) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto ad un testo dato. 4) Individuare le caratteristiche formali e di contenuto di un testo. 5) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 6) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.	1) Individuare i caratteri del Romanticismo europeo ed italiano, stabilendo rapporti di continuità ed innovazioni rispetto all'epoca precedente. 2) Individuare le caratteristiche della lirica patriottica di Manzoni. 3)Identificare le caratteristiche della struttura delle tragedie manzoniane,. 4) Stabilire confronti con la struttura della tragedia classica. 5) Conoscere le caratteristiche del genere "romanzo storico". 6)Delineare l'evoluzione del romanzo storico in Europa e stabilire confronti con il romanzo di Manzoni.	1) I caratteri del Romanticismo e le principali tendenze europee. 2) Evoluzione del romanzo nell'età romantica. 2) Il percorso biografico, il carattere e il pensiero di Alessandro Manzoni, la funzione della letteratura. 3) Una panoramica delle opere manzoniane. 4) *Lettera sul Romanticismo.* 5). Tratti fondamentali della tragedia manzoniana, con particolare riferimento all'*Adelchi.* 6) Coro dell'atto III 7) Composizione, struttura e caratteri formali de *I promessi sposi.* e lettura di alcuni brani antologici.

	7) Riconoscere i principali elementi contenutistici, stilistici e formali di un testo dato. 8) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione.	
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.9. STUDIO APPROFONDITO DI ALCUNI CANTI DEL PURGATORIO *DI DANTE*

Tempi: II periodo dell'anno scolastico		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare un testo dato in rapporto all'insieme dell'opera. 2) Rilevare affinità e differenze fra passi e personaggi diversi della stessa cantica. 3) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 4) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo o di un canto. 5) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.	1) Nell'ambito di un dato canto, riconoscere: contesto, contenuti generali, principali sequenze narrative, caratteri dei personaggi, temi affrontati, caratteri stilistici 2) Riconoscere le principali allegorie 3) Offrire una giusta definizione dei principali termini tecnici 4) Adoperare correttamente i principali termini tecnici 5) Parafrasare e spiegare esaurientemente un dato passo di uno dei canti affrontati 6) Produrre testi coerenti e coesi di analisi testuale o di commento a partire da un passo di uno dei canti che sono stati oggetto di spiegazione	1) Struttura fisico-teologica, ordine morale e contenuti del *Purgatorio* (in sintesi) 2) La definizione essenziale dei termini: 'allegoria', 'figura', 'contrappasso', '*exemplum*' 3) (In modo analitico): - canto I - canto III - canto V - canto VI - canto XI - canto XXIV - canto XXVIII - canto XXXIII
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.10. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Tempi: in itinere	
LA SCIENZA	
C1 1) comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; 2) Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; 3) Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. 4) Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; 5) Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	C3 Lettura integrale o antologica di testi *1)* Galilei e la "nuova scienza": letture da *Il Saggiatore*, *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo;* 2) Platone, il mito della caverna: quali sono i veri ostacoli alla conoscenza? 3) Attualizzazione del mito platonico con riferimento alla falsa informazione: casi di studio, dati reperibili on line. 4) L. Sciascia, *La scomparsa di Majorana*: riflessione su scienza e potere, scienza e umanesimo. 5) Il reportage letterario come strumento di conoscenza ed indagine. *6)* G. Greison, *Sei donne che hanno cambiato il mondo*:donne e STEM. *7)* Il caso M. Curie: lettura di articoli originali.

I DIRITTI	
C1 1) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; 2) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; 3) saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; 4) Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	C2 1) Approfondimento sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani 2) Approfondimento sul muro di Berlino 3) Lettura di articoli del quotidiano su temi inerenti i Diritti Umani.

***NEL CORSO DELL'ANNO*: RIPRESA, APPROFONDIMENTO, CONSOLIDAMENTO DELLE TIPOLOGIE DI SCRITTURA PREVISTE DALL'ESAME DI STATO.**

NUOVE TIPOLOGIE DI SCRITTURA (NEL CORSO DELL'ANNO)		
TIPOLOGIA A (REVISIONE) ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO (I): TESTO POETICO		
TEMPI: in itinere		
C1	C2	C3
1) Interpretare la traccia proposta e la struttura delineata dalle consegne. 2) Elaborare e amplificare le idee da esprimere nella produzione di un testo di analisi. 3) Elaborare una strategia argomentativa. 4) Ricostruire contesto ed extratesto del brano esaminato. 5) Esprimersi in modo corretto dal punto di vista grammaticale e ortografico. 5) Usare la punteggiatura correttamente ed efficacemente . 6) Strutturare un testo di analisi in forma coesa e coerente. 7) Usare la terminologia tecnico-letteraria specifica. 8) Utilizzare il registro linguistico formale.	1) Saper pianificare le fasi di produzione di un'analisi di testo poetico 2) Rispondere alle richieste della consegna 3) Applicare le procedure analitiche apprese a testi poetici antichi e moderni di vario tipo 4) Elaborare un testo argomentativo di analisi di testo poetico	1) Il modello di 'analisi testo poetico' proposto abitualmente negli Esami di Stato 2) Elementi base di analisi del testo poetico
VERIFICA secondo le opportunità: Analisi di testi poetici sia orali (con consegne orali da parte dell'insegnante) sia scritte (a casa o proposte nei compiti in classe). Domande occasionali. Quesiti mirati inseriti nei questionari a risposte chiuse o a risposte aperte		

TIPOLOGIA A ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO (II): TESTO IN PROSA (EVENTUALE)		
TEMPI: in itinere		
C1	C2	C3
1) Elaborare e amplificare le idee da esprimere nella produzione di un testo di analisi 2) Elaborare una strategia argomentativa. 3) Ricostruire contesto ed extratesto del brano esaminato. 4) Esprimersi in modo corretto dal punto di vista grammaticale e ortografico. 5) Usare la punteggiatura correttamente (I livello) ed efficacemente (II livello). 6) Strutturare un testo di analisi in forma coesa e coerente. 7) Usare la terminologia tecnico-letteraria specifica. 8) Utilizzare il registro linguistico formale. 9) Presentare un testo leggibile e curato 10) Valutare un elaborato, a partire dalle schede di valutazione proposte.	1) Pianificare le fasi di produzione di un'analisi di testo in prosa di tipo <u>narrativo</u> 2) Pianificare le fasi di produzione di un'analisi di testo in prosa di tipo <u>non narrativo</u> 3) Rispondere alle richieste della consegna 4) Applicare le procedure analitiche apprese a testi di vario tipo (narrativo, argomentativo, introspettivo) 5) Elaborare un'analisi di testo in prosa	1) Definizione dei principali tipi di testo in prosa (prereq.) 2) Principali strutture narratologiche del testo narrativo (prereq.) 3) Elementi base del procedimento argomentativo 4) Elementi base di analisi del testo narrativo 5) Il modello di 'analisi di un testo in prosa' proposto abitualmente negli Esami di Stato
VERIFICA secondo le opportunità: Analisi di testi letterari in prosa sia orali (con consegne orali dell'insegnante) sia scritte (a casa o proposte nei compiti in classe). Domande occasionali. Quesiti mirati inseriti nei questionari a risposte chiuse o a risposte aperte		
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO		

TEMPI: in itinere		
C1	C2	C3
1) Amplificare idee e informazioni. 2) Scegliere la propria tesi di fondo, adeguando a questa la propria strategia argomentativa. 3) Utilizzare le informazioni acquisite attraverso lo studio scolastico o le esperienze personali. 4) Usare la punteggiatura in modo corretto ed efficace. 5) Presentare un testo curato e leggibile. 6) Valutare un elaborato, a partire dalle schede di valutazione proposte.	<u>Per l'analisi</u> 1) Rispondere alle richieste della consegna 2) Applicare le procedure analitiche apprese a testi di vario tipo (narrativo, argomentativo, introspettivo) <u>Per la produzione</u> 3) Pianificare le fasi di produzione di un testo argomentativo 4) Rispettare le prescrizioni della consegna 5) Utilizzare il metodo della lista e/o della mappa di idee *(ripresa)* 6) Elaborare una scaletta 7) Rispettare i limiti assegnati per l'estensione del testo 8) Produrre un testo di carattere argomentativo 9) Usare gli opportuni connettivi 10) Scegliere la propria tesi ed elaborare la relativa strategia argomentativa 11) Strutturare il testo con coesione e coerenza 12) Adottare il registro linguistico adeguato	1) Conoscere il modello di scrittura del testo argomentativo (gen.) 2) Il modello di scrittura 'testo argomentativo' secondo l'orientamento proposto nel nuovo Esame di Stato 3) Gli elementi della consegna del testo argomentativo 4) come introdurre esempi e citazioni nel testo.
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi tipologia B (in classe e/o a casa)		

TIPOLOGIA C TEMA DI ATTUALITA'		
TEMPI: in itinere		
C1	C2	C3
1) Utilizzare le informazioni acquisite attraverso lo studio scolastico o le esperienze personali. 2) Espandere le idee Considerare le opinioni e le interpretazioni altrui, distinguendole dai luoghi comuni e dai fatti Oggettivi. 3) Formulare idee e interpretazioni personali 4) Utilizzare una strategia argomentativa. 5) Usare il registro linguistico adeguato 6) Usare la punteggiatura in modo corretto ed efficace. 7) Presentare un testo curato e leggibile. 10) Valutare un elaborato, a partire dalle schede di valutazione proposte.	1) Pianificare le fasi di produzione del tema 2) Interpretare la traccia 3) Rispondere alle richieste della traccia 4) Produrre e sviluppare una scaletta 5) Produrre un testo argomentativo su un tema di attualità 6) Usare gli opportuni connettivi 7) Rispettare i limiti assegnati per l'estensione del testo 8) Strutturare il testo con coesione e coerenza	1) Il modello di scrittura 'tema' sia nella specificazione 'descrittivo-informativa' sia nella specificazione 'argomentativa' 2) Il modello 'tema di attualità' 3) La definizione di 'scaletta'

VERIFICA secondo le opportunità: tipologia C inserita nei compiti in classe di Italiano. Discussione valutativa di temi di attualità già svolti.

5. METODI CHE SARANNO SEGUITI NELLA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI

Anche per quanto riguarda questo punto si fa riferimento alla programmazione annuale del Gruppo Disciplinare *Lettere Italiane triennio*, aggiungendo le seguenti note metodologiche specifiche:

1. lezione frontale con domande e interventi (anche sollecitati);
2. verifiche formative contestuali alla spiegazione;
3. verifiche sommative frequenti quanto più è possibile
4. Recupero *in itinere* ove necessario, con esercizi mirati scritti e orali
5. Attenzione costante agli aspetti espositivi e argomentativi

Ogni epoca della storia letteraria viene brevemente presentata nei caratteri storico-culturali essenziali, oppure si rinvia alla trattazione nel programma di Storia, prima di affrontare lo studio dei singoli autori.

6. STRUMENTI CHE SARANNO UTILIZZATI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI

- Appunti degli studenti, schemi, schede, griglie di lettura, appunti dell'insegnante per certi argomenti
- Libri di testo, pagine critiche
- Documenti di storia dell'arte (particolarmente quelli contenuti negli inserti iconografici e iconologici dei libri di testo)
-Materiale multimediale audio e video (quando possibile, secondo gli scarsi mezzi messi a disposizione dalla scuola).
- Altro, secondo le opportunità

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 valutazione formativa e sommativa

La valutazione formativa potrà avvenire, secondo le opportunità, mediante domande brevi, interventi spontanei o sollecitati, uso commentato di materiali audiovisivi, revisione dialogata di elaborati corretti e dei compiti assegnati e altre forme significative di partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione sommativa avverrà per mezzo di interrogazioni orali, domande occasionali, prove strutturate a risposta singola a risposta aperta (validi per la valutazione orale), elaborati scritti secondo le nuove tipologie in uso.

La valutazione dei risultati dell'attività di recupero *in itinere* sarà effettuata con le stesse modalità della valutazione formativa.

4.2. numero minimo di controlli sommativi per periodo

Primo periodo (trimestre): almeno 3 verifiche fra scritto (tipologie tradizionali), questionario valido per l'orale, verifica orale sommativa; *secondo periodo (pentamestre)*: almeno 3 verifiche scritte e due orali.

4.3. griglie per la valutazione delle prove scritte ed orali

Si allega la scheda di valutazione degli elaborati scritti (che si inserisce in ogni compito corretto e riconsegnato agli studenti) e la scheda con i criteri di valutazione delle prove orali. L'una e l'altra verranno presentate alla classe.

4.4. analisi diagnostica degli insuccessi scolastici

Premesso che alcune schede di valutazione già in uso nel nostro Liceo consentono anche elementi di verifica diagnostica, quest'ultima avviene, caso per caso, soprattutto attraverso l'analisi in situazione, il colloquio personale con lo studente in difficoltà e con i suoi genitori, l'eventuale raffronto con gli insegnanti di altre discipline, il resoconto al coordinatore di classe.

4.5. interventi integrativi a sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento

Per consentire il recupero da parte degli studenti in difficoltà di apprendimento sono attivati interventi mirati, ove possibile (casi meno gravi) nell'ambito della normale attività didattica, altrimenti al di fuori dell'orario delle lezioni, secondo la disponibilità finanziaria approvata dal Consiglio d'Istituto. Tuttavia questa eventualità non sembra probabile per la classe e la materia di cui si tratta.

8. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI E/O INTERDISCIPLINARI

Nella prima seduta del Consiglio di classe è stata proposta la partecipazione al progetto *Cinema e scuola*. Si ricercherà una costante collaborazione con gli altri docenti e si coglierà ogni opportunità di collegamento con altri programmi, particolarmente con quello di Italiano per gli aspetti linguistici e stilistici; ci si riserva inoltre di cogliere eventuali opportunità interessanti che possano presentarsi nel corso dell'anno scolastico.

9. INIZIATIVE IN MERITO AL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il Progetto di alternanza scuola lavoro, come recitano le linee guida, "offre allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla e rielaborarla all'interno di un contesto operativo". Questa attività può essere l'occasione per lo sviluppo di competenze trasversali e anche disciplinari. In particolare l'Italiano può contribuire allo sviluppo delle seguenti competenze: comunicazione, problem solving, operare collegamenti e relazioni. Per accertare l'acquisizione di tali competenze ci si avvarrà dei seguenti strumenti di valutazione, scelti a discrezione dell'insegnante anche in base alle decisioni prese dal Consiglio di classe in merito all'ASL: diario di bordo, relazione, verbale, curriculum vitae, videocurriculum, lettera di autocandidatura, business plan.

10. VERIFICHE RELATIVE AL PIANO DI LAVORO E AGLI STRUMENTI DEFINITI

La verifica relativa allo stato di avanzamento del piano di lavoro sarà effettuata in occasione dei Consigli di Classe previsti per lo scrutinio di fine quadrimestre. La verifica relativa agli strumenti sarà presumibilmente effettuata in itinere ed in occasione delle future riunioni del gruppo disciplinare di Italiano e Latino nel triennio.

Terni, 2 dicembre 2019 prof. ssa Valeria Della Croce

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993